

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Laurea
in FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI
FISIOTERAPISTA)

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2022/2023

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)
Denominazione del corso in inglese	PHYSIOTHERAPY
Classe	L/SNT2 Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione
Facoltà di riferimento	Facolta' di MEDICINA, CHIRURGIA E SCIENZE DELLA SALUTE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze della Salute
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	16/02/2018
Data parere nucleo	25/02/2011
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/03/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professionisanitarie/fisioterapia
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio in Fisioterapia ha l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze essenziali per esercitare la professione del Fisioterapista, sulla base delle norme istitutive del relativo profilo professionale del ministero della Sanità DM n. 741 del 14.09.94.

I laureati sono professionisti sanitari, che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia congenita o acquisita del bambino, dell'adulto, dello sportivo e del soggetto geriatrico, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del profilo professionale. Il corso è di durata di 3 anni, le attività didattiche sono articolate in 180 CFU di cui 60 in tirocinio pratico in reparti ospedalieri, territorio, asili.

Il corso è articolato in semestri, con un percorso teorico (moduli di base, caratterizzanti e professionalizzanti) e tirocinio. A febbraio, luglio, settembre si svolgono le sessioni di esami. Le sedi di tirocinio sono, sia a Novara, che in altre sedi regionali ed extra regione per fornire esperienze professionalizzanti variegate.

La sede del corso è Novara, con i canali formativi di Alessandria e Fossano.

Dopo la laurea vi è la possibilità di accedere ai master di I livello e/o al corso di laurea magistrale. Gli sbocchi lavorativi sono in ambito sanitario ospedaliero, territoriale, privato, libera professione e domiciliare.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia (di seguito "Corso di Laurea") definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del "Corso di Laurea", ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del dal D.M. n. 270/2004.

L'ordinamento didattico e l'organizzazione del "Corso di Laurea" sono definiti nel rispetto

della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli "Insegnamenti" con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i "Crediti formativi Universitari" (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- f) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- j) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- k) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- l) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- m) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- n) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri Corsi di Studi;
- o) i docenti del Corso di Laurea, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle Classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- p) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Laurea;
- q) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti, qualora ne siano obsoleti, i contenuti culturali e professionali.

Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Sono organi del Corso di Laurea in Fisioterapia : il Presidente e il Consiglio di Corso di Laurea.

Il "Corso di Laurea" è gestito dal Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia (d'ora in avanti "Consiglio").

Fanno parte del "Consiglio":

- a) i professori di ruolo che afferiscono al "Corso di Laurea", in quanto titolari di compiti didattici ufficiali;
- b) i ricercatori che svolgono, a seguito di delibera del "Consiglio", attività didattica nel "Corso di Laurea";
- c) quanti ricoprono, per contratto, corsi di insegnamento nel "Corso di Laurea";
- d) il personale afferente al Servizio Sanitario Nazionale, individuato secondo il Protocollo d'Intesa Regione Piemonte – Università;

e) i rappresentanti degli studenti iscritti nel "Corso di Laurea", nel numero previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Il "Consiglio" è presieduto dal Presidente. Questi è eletto dai membri del "Consiglio", secondo le modalità previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, tra i professori di ruolo e resta in carica per quattro anni accademici.

Il Presidente coordina le attività del "Corso di Laurea", convoca e presiede il "Consiglio" e la "Commissione", rappresenta il "Corso di Laurea" nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto della deliberata del "Consiglio".

Il Presidente è investito delle seguenti funzioni:

- a) prepara e sottopone al "Consiglio" le pratiche relative alle competenze proprie dell'Assemblea e che richiedono da questa una ratifica formale;
- b) cura l'attuazione delle deliberazioni del "Consiglio";
- c) garantisce la realizzazione armonica e unitaria dei piani didattici del "Corso di Laurea" concorrendo, quando necessario, alla composizione di eventuali differenze di proposta o di posizione;
- d) vigila sull'osservanza dei compiti istituzionali connessi alla didattica e delle delibere del "Consiglio" da parte, sia del Corpo docente, che degli studenti;
- e) su mandato del "Consiglio" pubblica: il calendario accademico; le variazioni del curriculum rispetto al precedente Anno Accademico; i programmi d'insegnamento e i programmi d'esame degli "Insegnamenti" con i relativi crediti; l'elenco delle attività didattiche elettive approvate; l'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti; gli orari di tutte le attività didattiche e le loro sedi; le date degli appelli d'esame e ogni altra informazione sulla didattica, utile agli studenti e ai docenti; le modalità di espletazione dell'esame finale.
- f) cura la trasmissione di tutti gli atti al Consiglio di Dipartimento, cui il Corso di Laurea afferisce, per i controlli e i provvedimenti di sua competenza.

Il Presidente può nominare un Vice Presidente, scelto tra i docenti di ruolo. Egli coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti, in caso di impedimento. Il Vicepresidente resta in carica per il mandato del Presidente.

Il Presidente, altresì, designa un Segretario, che ha il compito di redigere il Verbale delle sedute.

Le funzioni svolte dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

Il "Consiglio" è convocato dal Presidente, di norma, almeno tre volte l'anno, o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Il Presidente convoca il "Consiglio", per posta elettronica, almeno otto giorni prima della data stabilita per l'adunanza. In caso di convocazione eccezionale ed urgente, la stessa dovrà pervenire, per posta elettronica, almeno 48 ore prima della seduta e con pubblicazione su sito web.

La convocazione deve indicare data, ora e sede dell'Assemblea, nonché l'Ordine del Giorno; eventuali documenti esplicativi potranno essere inviati dopo la convocazione, accertandosi comunque che pervengano prima della riunione.

La partecipazione alle sedute è dovere d'ufficio. I partecipanti alle sedute del "Consiglio" attestano la propria presenza con la firma sugli elenchi appositamente predisposti. Nel corso della seduta, ma al di fuori delle votazioni, può essere chiesto da qualunque membro del "Consiglio" la verifica del numero legale.

Possono prendere parte alle sedute, senza diritto di voto, persone invitate dal Presidente ed accettate dal "Consiglio".

Il funzionamento del "Consiglio" è conforme a quanto disposto dallo Statuto e dai

Regolamenti di Ateneo a cui si fa riferimento per quanto non disposto nel presente Regolamento didattico.

Il “Consiglio” delibera in merito a:

a) Programmazione didattica. In applicazione dell’Ordinamento Didattico, il “Consiglio”, eventualmente avvalendosi di appositi gruppi di studio, stabilisce contenuto, obiettivi, denominazione e numero dei Corsi di Insegnamento e dei settori disciplinari che ad essi concorrono. Eventuali proposte di modifica devono essere presentate al “Presidente” entro il 31 gennaio e deliberate dal “Consiglio”, entro il mese di febbraio.

b) Programmi didattici. Il “Consiglio” definisce gli obiettivi generali dell’attività didattica secondo le norme più oltre riportate. Suggerisce altresì, anche su proposta della “Commissione”, eventuali modifiche a detti programmi.

c) Attribuzione dei Crediti Formativi Universitari. Il “Consiglio”, attribuisce ai singoli Corsi di Insegnamento i crediti appartenenti alle aree didattico-formative, da cui i detti Corsi derivano. Nell’ambito dei singoli Corsi di Insegnamento attribuisce, sentiti i Docenti titolari, i crediti alle diverse discipline.

d) Calendario didattico. Anche su proposta della “Commissione”, stabilisce il Calendario didattico, definendo: le date di inizio e conclusione dei semestri; i periodi di interruzione delle attività didattiche ufficialmente svolte (formali e interattive, compresi i tirocini professionalizzanti); i tempi giornalieri per anno di corso e per semestre che gli studenti debbono dedicare alla frequenza alle attività didattiche e i tempi da riservare allo studio autonomo; le date di inizio e di conclusione delle sessioni d’esame.

e) Piano degli studi. Il “Consiglio” raccoglie, valuta e approva le attività didattiche elettive proposte dai singoli Docenti o dal Coordinatore della didattica professionale, attribuendo altresì il rispettivo valore in crediti; organizza la scelta delle attività didattiche elettive da parte degli studenti. Il “Consiglio” esamina le richieste di convalida di esami e frequenze, relativi a corsi sostenuti nell’ambito di altri Corsi di Laurea, e delibera in merito.

f) Compiti didattici. Il “Consiglio” definisce i tempi di impegno didattico dei Docenti in relazione ai compiti didattici a ciascuno affidati ed alle metodologie didattiche utilizzate nell’espletamento dei differenti compiti. Nel rispetto delle competenze individuali, attribuisce ai singoli Docenti, compiti didattici individuali, comprendenti attività didattiche obbligatorie afferenti ad uno o più “Corsi di Insegnamento”, eventualmente anche sotto forma di moduli didattici ed attività didattiche opzionali, in relazione agli obiettivi ed ai programmi didattici previamente approvati. La composizione delle relative commissioni d’esame, secondo le norme previste del Regolamento Didattico d’Ateneo, verrà proposta dal “Consiglio” agli organi accademici previsti dal Regolamento stesso per la nomina all’inizio di ogni anno accademico.

g) Nomina una Commissione paritetica docenti studenti per il monitoraggio di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti ai sensi della normativa vigente.

Il “Consiglio” inoltre:

a) fornisce i pareri di propria competenza al Consiglio di Dipartimento cui il Corso afferisce o ad altri organi dell’Ateneo;

b) recepisce ed utilizza le valutazioni sulla efficienza didattica espresse dalla “Commissione”;

c) nomina, di norma entro il 31 luglio di ogni anno, i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento per il successivo Anno Accademico;

d) delibera la composizione delle Commissioni di profitto, all’inizio di ogni anno accademico, con ratifica da parte del competente Organo accademico previsto dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo;

e) propone, per la delibera agli organi accademici, la composizione delle commissioni di esame finale secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009;

f) definisce le iniziative di orientamento degli studenti e delibera l’attività di tutorato per il

successivo Anno Accademico;

g) su proposta del Presidente, nomina il/i Coordinatore/i della didattica professionale, i Tutor della didattica professionale, i Tutor clinici;

h) durante l'Anno Accademico il "Consiglio" esplica anche le seguenti altre incombenze:

- solo nei casi nei quali manchino specifiche norme regolamentari, prestabilite e applicabili d'ufficio dalle Segreterie studenti, delibera sulle pratiche degli studenti e sul progresso di questi nell'iter curriculare;
- esprime pareri sull'equipollenza e quindi sul riconoscimento dei titoli di studio (risultati di esami e diplomi) conseguiti all'estero;
- delibera ed esprime pareri su tutte le materie previste dallo Statuto e dal Regolamento di Dipartimento o per le quali sia delegato da organi accademici superiori.

Ai fini della programmazione didattica, il "Consiglio":

- a) definisce la propria finalità formativa, secondo gli obiettivi generali, descritti dal profilo professionale del Laureato in Fisioterapia, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare, nel modo più efficace, le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi, coerente con le proprie finalità, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum"), derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- c) ratifica – nel rispetto delle competenze individuali – l'attribuzione ai singoli Docenti, dei compiti didattici, necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum", fermo restando che, l'attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti, non identifica titolarità di corsi d'insegnamento.

Ai fini della gestione del corso, il "Consiglio" può avvalersi di una Commissione Tecnica di programmazione didattico-pedagogica detta Commissione ("Commissione"). La "Commissione" è presieduta dal Presidente del "Consiglio" o da un suo delegato ed è costituita da due Docenti di ruolo, da uno o più Coordinatori della Didattica professionale e da tre studenti, uno per ogni anno di corso, con adeguamento annuale della componente studentesca.

La "Commissione" resta in carica per quattro anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della "Commissione", per tre volte consecutive, senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla "Commissione". La "Commissione", consultati i Coordinatori dei Corsi, i Coordinatori della Didattica Professionale ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del "Consiglio", o deliberative su specifico mandato dello stesso:

- a) identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- b) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del "Consiglio";
- c) propone, con il consenso degli interessati, gli affidamenti delle discipline ai Professori, Ricercatori e docenti del SSN, tenendo conto delle necessità didattiche espresse dal "Consiglio", delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- d) nel caso in cui sia previsto un bando per l'attribuzione di docenze, riveste il compito di commissione di valutazione dei candidati, secondo i criteri stabiliti dal "Consiglio" ed approvati da altri organi accademici superiori, se necessario. Per questa finalità nella "Commissione" non è prevista la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e dei Coordinatori della didattica professionale;
- e) propone al "Consiglio" l'assegnazione dei compiti didattici specifici, finalizzati al

conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Insegnamento;

f) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;

g) organizza l'offerta di attività didattiche a scelta dello studente (ADO) e ne propone al "Consiglio" l'attivazione.

h) La "Commissione" potrà altresì, su mandato del "Consiglio", svolgere compiti di valutazione didattica, come successivamente specificato negli articoli 22, 26, 32, 33, 34 e 35.

La "Commissione" inoltre:

a) discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;

b) promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;

Le funzioni svolte dai componenti della "Commissione" sono riconosciute come compiti istituzionali e, pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

Il "Consiglio" può nominare una Commissione disciplinare allo scopo di dirimere le questioni relative ai comportamenti degli studenti, composta da 2 docenti universitari, di cui uno è il Presidente del Corso di Laurea, e da uno o più Coordinatori. La Commissione resta in carica 4 anni accademici, corrispondenti a quelli del presidente.

Incarichi

Per la sua funzionalità, il Corso di Laurea in Fisioterapia, assegna i seguenti incarichi istituzionali: Coordinatore della Didattica professionale, Coordinatori degli Insegnamenti, Tutor della didattica professionale e Tutor clinici.

Coordinatore della Didattica professionale

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico deve essere svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente formati ed assegnati ed è coordinata da un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Magistrale della rispettiva classe e di comprovata esperienza didattica e qualificazione professionale e formativa nel campo specifico. Il Coordinatore della Didattica professionale può essere dipendente dell'Università, in convenzione con il SSN, oppure dipendente di Strutture Sanitarie Accreditate con cui il "Corso di Laurea" ha stipulato una convenzione. L'incarico deve essere espletato a tempo pieno.

Nel caso non fosse disponibile una figura con i requisiti di cui sopra, il ruolo potrà essere ricoperto da un docente universitario appartenente allo specifico o ad un affine ruolo professionale. Il Coordinatore della Didattica professionale è nominato dal "Consiglio", su proposta del Presidente, sulla base della valutazione di specifico curriculum che, esprima la dovuta esperienza professionale e nell'ambito della formazione, rimane in carica per un triennio e può essere rinominato.

Il Coordinatore della Didattica professionale è responsabile dei corsi teorico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri "Insegnamenti". Organizza le attività complementari, assegna agli studenti i tutori-professionali, supervisionandone le attività. Regola l'accesso degli studenti alle strutture, sedi degli insegnamenti teorico-pratici e di tirocinio. Concorre all'identificazione dei servizi, sedi di attività teorico-pratiche e di tirocinio. Mantiene uno stretto contatto con i docenti di tutti i settori, in particolare con quelli incaricati dell'insegnamento delle materie teorico-pratiche, concorrendo all'identificazione della quota teorico-pratica della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal "Consiglio".

Coordinatori dei Corsi di Insegnamento

Sono docenti del Corso di Laurea, designati dal "Consiglio", su proposta del Presidente, con il ruolo di:

- a) armonizzare il calendario delle lezioni tenendo conto dei periodi di tirocinio, in stretto accordo con il Coordinatore;
- b) seguire il percorso formativo degli Studenti, mantenendo uno stretto contatto con i docenti di tutte le discipline;
- c) adoperarsi per integrare i programmi dei corsi di Insegnamento che coordinano.

I Coordinatori degli Insegnamenti sono responsabili delle commissioni d'esame e relazionano al "Consiglio" sull'efficacia didattica dei corsi che coordinano.

Tutor della didattica professionale (ex tutor pedagogico)

Sono professionisti appartenenti allo specifico profilo professionale, assegnati alla sede formativa, con competenze avanzate, sia in ambito pedagogico che, nello specifico ambito professionale. Vengono assegnati, in rapporto al numero degli Studenti. Collaborano con il Coordinatore della didattica professionale all'organizzazione e gestione dei tirocini, nella progettazione e conduzione dei laboratori di formazione professionale e creano le condizioni per la realizzazione di apprendimento attraverso sessioni tutoriali. Si occupano dell'apprendimento degli studenti in difficoltà, facilitano i processi di valutazione in tirocinio e tengono i rapporti con i tutor clinici.

Tutor clinici

Sono professionisti dello specifico profilo professionale individuati all'interno del servizio sede di tirocinio. Assumono un ruolo di coordinamento dei tirocinanti in quel servizio, si interfacciano con la sede formativa, aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi definiti nel piano di tirocinio. Offrono supporto al personale professionale che affianca lo studente durante il percorso formativo.

Il "Corso di Laurea" è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- Ordinamento didattico, approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- Regolamento didattico, approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico;
- Piano di Studi proposto dal "Consiglio" ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento a cui il Corso di Laurea afferisce.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi da raggiungere in fatto di conoscenze, competenze, abilità da parte dei Laureati nel "Corso di Laurea" della "Classe delle Lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione (cl. L/SNT2)" sono pubblicati nella pagina web del corso di laurea e sono definiti nell'Ordinamento didattico alle voci :

- Obiettivi formativi qualificanti della classe;
- Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
- Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

ART. 6 Sbocchi Professionali

Fisioterapista

ART. 6 Sbocchi Professionali**6.1 Funzioni**

Il Fisioterapista è un professionista di area sanitaria che presta la sua attività nelle aree infantile, adulto e geriatrico nei servizi di fisioterapia e riabilitazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale (vedi. contratto nazionale della Sanità), nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., cliniche, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, in stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale, in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati.

6.2 Competenze

I laureati in Fisioterapia possono trovare occupazione in strutture sanitarie pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

6.3 Sbocco

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- in ospedali in strutture e centri di riabilitazione
- presso istituti RSA
- nei servizi territoriali sanitari, domiciliari e ambulatoriali di fisioterapia
- negli studi privati in qualità di libero professionista

Il corso prepara alle professioni

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.2.1	Tecnici della salute	3.2.1.2	Professioni sanitarie riabilitative	3.2.1.2.2	Fisioterapisti

ART. 7 Ambito occupazionale

I Laureati in Fisioterapia, svolgono la propria attività nei servizi di Fisioterapia e riabilitazione, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., Istituti di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale, in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati. I Laureati potranno accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° livello, Laurea Magistrale della classe LM/SNT2 di appartenenza.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso di laurea in Fisioterapia è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della chimica, biologia, fisica e matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al corso ottenendo punteggi al di sotto della media relativamente ai quesiti di Biologia, Chimica e fisica e matematica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Gli obblighi formativi si ritengono assolti con il superamento di un apposito test di verifica. Il superamento di questa verifica con idoneità consentirà allo studente di sostenere l'esame di profitto dell'insegnamento entro cui tali discipline sono ricomprese.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è a programmazione nazionale ed è definito ai sensi della Legge n. 264/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il numero di studenti ammessi al "Corso di Laurea" viene annualmente definito, in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa vigente, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo. Il termine ultimo per l'iscrizione al I anno del "Corso di Laurea" è deliberato annualmente dalla Struttura accademica competente, e comunque non oltre il termine fissato dal Senato Accademico per i Corsi di Studi ad accesso libero. La copertura dei posti riservati a studenti provenienti da Paesi non appartenenti all'UE, può essere procrastinata, sino a data stabilita dal Ministero dell'Università e Ricerca.

ART. 10 Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia, è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica e della matematica e fisica. Agli studenti che sono stati ammessi al corso di Laurea, ma che non hanno raggiunto, rispettivamente, 10 punti nei quesiti relativi alla biologia, 7 punti in quelli relativi alla chimica e 4 punti in quelli relativi alla matematica e fisica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il "Credito Formativo Universitario" (CFU).

Il "Corso di Laurea" prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative svolte e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore ripartite in:

- ore di lezione frontale (di norma 10-12 ore);
- ore di attività didattica integrativa svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;
- ore di seminario;
- ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- ore di studio autonomo, necessarie, per completare la sua formazione.

Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, con guida del docente su piccoli gruppi.

I crediti corrispondenti a ciascun "Insegnamento" sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame, orale o scritto, corrispondente all'intero "Insegnamento". I CFU relativi ai corsi di tirocinio e alle altre attività formative, saranno acquisiti, attraverso esami annuali dell'attività pratica ed a valutazioni in itinere. La valutazione sarà espressa in trentesimi.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di crediti eventualmente riconoscibili, relativamente alle attività affini ed altre, è 12 (dodici), dopo valutazione del "Consiglio".

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Agli studenti che siano stati ammessi al corso ottenendo bassi punteggi nella sezione dei quesiti di Biologia, di Matematica e Fisica e della Chimica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Gli obblighi formativi si ritengono assolti con il superamento di un apposito test di verifica.

Il superamento di questa verifica con idoneità consentirà allo studente di sostenere l'esame di profitto dell'insegnamento entro cui tali discipline sono ricomprese.

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del "Corso di Laurea" con particolare riguardo, alla distribuzione degli insegnamenti, in ciascuno dei tre anni.

Il Piano degli studi viene approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sentito il "Consiglio", entro i termini stabiliti.

Il piano di studi annuale è pubblicato sul sito web (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/fisioterapia>).

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO**1° Anno (53)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS1735 - Morfologia e Funzione del corpo umano	12				LEZ:138	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
BT012 - ISTOLOGIA	1	BIO/17	Base / Scienze biomediche		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
BT015 - ANATOMIA UMANA	3	BIO/16	Base / Scienze biomediche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0013 - FISILOGIA UMANA	3	BIO/09	Base / Scienze biomediche		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0061 - Neurofisiologia	2	BIO/09	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0499 - Riabilitazione generale	2	MED/48	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1733 - Sviluppo psico-motorio del bambino	1	MED/48	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0136 - Scienze biomediche	6				LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
BT028 - PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	2	BIO/10	Base / Scienze biomediche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0035 - BIOLOGIA APPLICATA	2	BIO/13	Base / Scienze biomediche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0038 - GENETICA MEDICA	2	MED/03	Base / Scienze biomediche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0138 - Scienze Fisiche e Statistiche	6				LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MC013 - INFORMATICA	2	INF/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MC014 - STATISTICA MEDICA	2	MED/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0063 - FISICA	2	FIS/07	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0123 - Basi molecolari delle malattie	6				LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
BT044 - PATOLOGIA GENERALE	3	MED/04	Base / Scienze biomediche		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0070 - Fondamenti di immunologia	1	MED/04	Base / Scienze biomediche		LEZ:10	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0093 - Microbiologia generale	2	MED/07	Base / Scienze biomediche		LEZ:20	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS1975 - Metodologia generale della riabilitazione	9				LEZ:102	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MS0046 - Biomeccanica e Tecniche della riabilitazione	1	MED/34	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0500 - Anatomia biomeccanica funzionale	1	MED/48	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0722 - Anatomia clinica I	1	BIO/16	Base / Scienze biomediche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0723 - Anatomia clinica II	1	BIO/16	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0724 - Medicina fisica e Riabilitazione (Cinesiologia)	3	MED/34	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS1734 - Biomeccanica e fisiologia dell'esercizio	1	MED/34	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS1974 - Implantologia e meccanobiologia	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0117 - Tirocinio I anno	10	MED/48	Caratterizzante e / Tirocinio differenziato per specifico profilo		STA:250	Annuale	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
MS0082 - Inglese scientifico	3	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MS0513 - Laboratori professionali	1	MED/48	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:12	Annuale	Obbligatoria	Orale

2° Anno (64)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0427 - Clinica neurologica	7				LEZ:80	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto

FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
BM030 - FARMACOLOGIA	1	BIO/14	Base / Primo soccorso		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0211 - Neurochirurgia	1	MED/27	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari e cliniche		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0212 - Neurologia clinica I	2	MED/26	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0213 - Neurologia clinica II	2	MED/26	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0215 - Neuropsicologia clinica	1	MED/26	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0284 - Medicina generale e specialistica	9				LEZ:108	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MC076 - ONCOLOGIA MEDICA	1	MED/06	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari e cliniche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC103 - MEDICINA INTERNA	2	MED/09	Base / Primo soccorso		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0023 - Psicologia generale	2	M-PSI/01	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0097 - Psichiatria	1	MED/25	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari e cliniche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0190 - Geriatria e Gerontologia	1	MED/09	Base / Primo soccorso		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0507 - Tecniche di valutazione e rieducazione nelle disabilità oncologiche e geriatriche	1	MED/48	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS1315 - Riabilitazione nelle patologie oncologiche e cure palliative	1	MED/34	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0288 - Patologia dell'apparato locomotore e Terapie fisiche	7				LEZ:84	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto

FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS0220 - Ortopedia	2	MED/33	Caratterizzante / Scienze medico chirurgiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0236 - REUMATOLOGIA	1	MED/16	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari e cliniche		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0256 - Traumatologia	1	MED/33	Caratterizzante / Scienze medico chirurgiche		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0501 - Riabilitazione nello sportivo	1	MED/34	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1316 - Riabilitazione dell'apparato locomotore, terapie fisiche e terapia del dolore	2	MED/34	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1737 - Riabilitazione neurologica	4				LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MS0238 - Riabilitazione neurologica I	1	MED/34	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0239 - Riabilitazione neurologica II	2	MED/34	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0248 - Scienze logopediche	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0118 - Tirocinio II anno	25	MED/48	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		STA:625	Annuale	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
MS0426 - Riabilitazione neurologica e ortopedica	8				LEZ:96	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS0502 - Tecniche di valutazione e rieducazione delle disfunzioni dell'apparato muscolo scheletrico	2	MED/48	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0503 - Tecniche di valutazione e rieducazione nelle disabilità ortopediche	2	MED/48	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0504 - Tecniche di valutazione e rieducazione nelle disabilità neurologiche I	2	MED/48	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0505 - Tecniche di valutazione e rieducazione nelle disabilità neurologiche II	2	MED/48	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0514 - ADO	3	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		SEM:30	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS0517 - Laboratori Professionali (2^ anno)	1	MED/48	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:12	Annuale	Obbligatoria	Orale

3° Anno (63)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0379 - Medicina legale e Bioetica	5				LEZ:58	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MC093 - MEDICINA DEL LAVORO	1	MED/44	Caratterizzante / Scienze della prevenzione dei servizi sanitari		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC094 - MEDICINA LEGALE	1	MED/43	Caratterizzante / Scienze della prevenzione dei servizi sanitari		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0049 - Diagnostica per immagini e radioterapia	1	MED/36	Caratterizzante / Scienze della prevenzione dei servizi sanitari		LEZ:10	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0300 - BIOETICA	1	M-FIL/02	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0361 - Sociologia generale	1	SPS/07	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS1741 - Clinica e Riabilitazione specialistica	7				LEZ:84	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto

FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS0334 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	1	MED/11	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0335 - Malattie dell'apparato respiratorio	1	MED/10	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0351 - Protesi, Ortesi e Ausili	1	MED/34	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0509 - Tecniche di valutazione e rieducazione nelle disabilità cardio-respiratoria	2	MED/48	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0510 - Tecniche di rieducazione specialistica ed ergonomia	2	MED/48	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1738 - Età evolutiva	7				LEZ:82	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MC107 - PEDIATRIA	1	MED/38	Caratterizzante / Scienze medico chirurgiche		LEZ:10	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0279 - Neuropsichiatria infantile	2	MED/39	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari e cliniche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0508 - Tecniche di valutazione e rieducazione nelle disabilità in età evolutive	2	MED/48	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1739 - Medicina riabilitativa in Età evolutiva - Neurologica	1	MED/34	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1740 - Medicina riabilitativa in Età evolutiva - Ortopedica	1	MED/34	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0395 - Riabilitazione del piano perineale-Sessuologia clinica	4				LEZ:40	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto

FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MC101 - UROLOGIA	1	MED/24	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari e cliniche		LEZ:10	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0074 - Ginecologia e ostetricia	1	MED/40	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari e cliniche		LEZ:10	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0338 - Medicina fisica e riabilitativa del piano perineale	1	MED/34	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:10	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0511 - Tecniche di valutazione e rieducazione del piano perineale	1	MED/48	Caratterizzante / Scienze della fisioterapia		LEZ:10	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0119 - Tirocinio III anno	25	MED/48	Caratterizzante e / Tirocinio differenziato per specifico profilo		STA:625	Annuale	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
MS0397 - Scienze dell'organizzazione e del management	5				LEZ:52	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MS0050 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	1	IUS/10	Caratterizzante / Management sanitario		LEZ:10	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0052 - Economia aziendale	1	SECS-P/07	Caratterizzante / Management sanitario		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0108 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	ING-INF/05	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari		LEZ:20	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0349 - Programmazione e Organizzazione dei servizi sanitari	1	MED/42	Caratterizzante / Scienze della prevenzione dei servizi sanitari		LEZ:10	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC117 - ADO	3	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		SEM:30	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS0144 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0		Obbligatoria	Orale
MS0518 - Laboratori Professionali (3^ anno)	1	MED/48	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:12	Annuale	Obbligatoria	Orale

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il "Corso di Laurea" non prevede l'iscrizione a part-time.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

Il “Corso di Laurea” non prevede eventuali piani di studio presentati individualmente dallo studente.

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

All'interno dei corsi è definita la suddivisione nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce “Lezione ex-cathedra” la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il “Corso di Laurea”, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario o docente SSN, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il “Seminario” è un’attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, viene indicata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva che può essere indirizzata, per quanto possibile, a piccoli gruppi di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell’acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all’esercizio della professione. L’apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall’analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l’assunzione di decisioni, nonché mediante l’effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc. Per ogni occasione di attività tutoriale il “Consiglio” definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Dietro proposta dei docenti del “Corso di Laurea”, il “Consiglio” può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. Il “Consiglio”, su proposta del docente coordinatore dell’attività didattica di tirocinio clinico, nomina, all’inizio di ogni anno accademico, i tutori addetti al tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale, che devono possedere comprovate competenze professionali e didattiche.

Attività didattiche opzionali – ADO (a scelta dello studente)

Il “Consiglio” anche su proposta della “Commissione”, organizza un’offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi di aggiornamento e convegni, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in “percorsi didattici omogenei”, fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Fra le attività opzionali si possono inserire anche tirocini pratici, da approvare in ogni caso da parte del Consiglio. Non sono considerate fra le attività elettive quelle svolte esternamente al percorso didattico (ad esempio volontariato in associazioni assistenziali, di pronto soccorso, ecc.).

Il “Consiglio” definisce gli obiettivi formativi che le singole ADO si prefiggono.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei docenti e come tale va registrata. Ferma restando la libertà dello studente, lo studente è tenuto a privilegiare, nella scelta di un'attività opzionale relativa ad un determinato settore scientifico-disciplinare, l'offerta del Calendario ufficiale predisposto dal "Consiglio".

Per ogni attività lo studente è tenuto a presentare una richiesta preventiva, qualora tale attività non faccia parte del calendario ufficiale predisposto. Il consiglio può decidere, dopo l'esame della richiesta, di non assegnare crediti qualora ritenga che l'attività scelta non sia coerente con gli obiettivi formativi del "Corso di Laurea".

Il calendario delle attività didattiche opzionali offerte dal "Corso di Laurea" viene pubblicato, prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

Per ogni attività opzionale verrà assegnato 1 CFU ogni 25 ore. Tutte le attività vengono registrate su apposito libretto e firmate dal Docente cui si riferisce l'attività, oppure, in caso di attività di internato, di tirocinio, di presenza a convegni o seminari, dall'organizzatore degli stessi o dal tutore o dal Coordinatore della didattica professionale. Lo studente acquisirà un'idoneità con giudizio espresso dal Docente responsabile dell'attività opzionale.

Le ADO possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica, ma vanno svolte in orari tali, da non interferire con le altre forme di attività didattica.

La copertura assicurativa per le attività didattiche a scelta dello studente, con l'eccezione di quelle svolte in regime di convenzione, è a carico dello studente.

Attività formative professionalizzanti.

Nei tre anni, durante le fasi dell'insegnamento clinico, lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal "Consiglio" e predisposte, secondo un piano personalizzato, dal Coordinatore nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Il "Corso di Laurea" prevede, ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento, una sequenzialità nello svolgimento degli esami con la definizione di blocchi, secondo il seguente schema:

- a) per poter sostenere l'esame di tirocinio del I anno, lo studente deve aver superato il Corso di Insegnamento di Morfologia e Funzione del corpo umano;
- b) per poter sostenere l'esame di tirocinio del II anno, lo studente deve aver superato il Corso di Insegnamento di Patologia dell'apparato locomotore e Terapie fisiche;
- c) Per poter sostenere l'Esame di tirocinio del III anno, lo studente deve aver superato il Corso di Insegnamento di Clinica e Riabilitazione Specialistica;
- d) l'ammissione al III anno è vincolata al superamento di tutti gli esami del I anno.

Dal momento che la verifica del rispetto della propedeuticità viene effettuata al momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si richiede di sostenere l'Esame di Laurea, è responsabilità ed interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre, abbiano superato gli esami di tirocinio previsti fino a quell'anno nel piano di studi.

In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio. Inoltre lo studente che non abbia

ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste, per ciascun insegnamento, non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero, come “ripetente” del medesimo anno di corso, con l’obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione e alla frequenza del tirocinio qualora non avesse superato il relativo esame. Lo studente che deve ripetere l’anno in seguito alla mancata frequenza ai corsi ed ha superato l’esame di tirocinio è tenuto a frequentare una quota di ore di tirocinio concordate con il Coordinatore al fine di mantenere le competenze precedentemente acquisite.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Lo Studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche del “Corso di Laurea”.

La frequenza viene verificata dai Docenti, adottando le modalità di accertamento stabilite dal “Consiglio” su indicazione della “Commissione”.

L’attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è indispensabile per sostenere il relativo esame.

Per essere ammesso all’esame lo studente è tenuto alla frequenza di almeno il 75% delle ore di didattica formale previste per il singolo modulo di ciascun “Insegnamento” (Corso Integrato). La rilevazione delle presenze è in capo al docente responsabile di ogni singolo modulo con sistema informatizzato EASY BADGE.

Per quanto attiene al tirocinio è richiesta la frequenza dell’intero monte ore. Lo studente che non ha ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero, come “ripetente” del medesimo anno di corso, con l’obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione e alla frequenza del tirocinio qualora non avesse superato il relativo esame.

Il “Corso di Laurea” riconosce la frequenza certificata con valutazione positiva del tirocinio per dodici mesi dal suo termine.

Il “Corso di Laurea” garantisce agli Studenti la possibilità di dedicarsi all’apprendimento autonomo e guidato.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Il “Corso di Laurea” comprende attività formative, raggruppate nelle seguenti tipologie:

- attività formative di base : 32 crediti.
- attività formative caratterizzanti : 62 crediti.
- attività formative affini o integrative : 2 crediti.
- attività a scelta dello studente : 6 crediti.
- lingua straniera : 3 crediti.
- altre attività formative: 6 crediti.
- laboratori professionalizzanti: 3 crediti.
- attività formative per la prova finale : 6 crediti.
- attività formative per il tirocinio professionale : 60 crediti.

Gli ambiti, i settori scientifico disciplinari e i relativi crediti rientranti nelle tipologie a) e b) sono indicati dal D.M. 16.03.2007 per quanto riguarda la classe L/SNT2.

Il “Corso di Laurea” non prevede curricula.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività formative, a scelta dello studente, corrispondenti complessivamente a 6 crediti, verranno acquisite in attività coerenti con il progetto formativo del "Corso di Laurea".

Il "Corso di Laurea" predispone, ad ogni inizio di anno accademico, un calendario ufficiale di attività formative a cui gli studenti possono iscriversi.

Le attività, a scelta dello Studente, possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Se tali attività appartengono alla Scuola, il piano viene approvato automaticamente, se di altri Dipartimenti o di enti esterni all'Università, devono essere vagliate dal "Consiglio", su proposta della "Commissione" che, verificherà le adeguate motivazioni, fornite rispetto alla scelta ed eventualmente inviterà lo studente ad indirizzarsi diversamente, pur non potendo negare l'autonomia dello studente nella scelta.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Al fine della preparazione complessiva dello Studente, si ritiene indispensabile la conoscenza della Lingua inglese.

Il "Corso di Laurea" predispone un Corso di Lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti propri della Laurea in Fisioterapia. Sono possibili differenze di impegno didattico degli studenti, in base al livello di conoscenza della lingua già ottenuto. Il "Consiglio" può riconoscere precedenti diplomi di lingua conseguiti presso Istituti ufficialmente certificati, con convalida totale o parziale della frequenza e della prova di idoneità. L'Esame di Lingua inglese dà luogo ad una idoneità.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Si ritiene indispensabile il possesso, da parte dello studente, di abilità informatiche, tali da consentirgli l'utilizzo della rete, dei programmi operativi più comuni e la consultazione delle banche dati di interesse del "Corso di Laurea".

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso comprende una pluralità di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale dello studente, in prospettiva formativa e professionale. Il Servizio Orientamento in ingresso si rivolge a tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire, attraverso percorsi magistrali, nella formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali oltre che con i docenti referenti dei corsi di laurea in particolare per i percorsi magistrali.

Nelle attività intraprese il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione dei benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) presente nelle sedi universitarie di Alessandria, Novara e Vercelli per attuare gli interventi mirati a facilitare l'accesso agli studi universitari.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO - Le principali attività sono:

Servizio informativo: raccoglie in modo strutturato le richieste di informazione ed eroga il

servizio informativo agli utenti

Servizio di prima informazione agli studenti stranieri: fornisce strumenti di prima informazione agli studenti stranieri che contattano l'università reindirizzandoli agli uffici interni di competenza per le pratiche di immatricolazione

Colloquio di orientamento di primo livello: per la presa in carico e l'individuazione delle necessità dell'utente

Colloquio di orientamento di secondo livello: è una relazione professionale tra un operatore specializzato e l'utente con l'obiettivo di rispondere alle necessità di informazione e orientamento, di supportare l'individuo nel periodo di cambiamento e di passaggio. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo, fino ad avviare il bilancio di orientamento, volto ad accrescere la consapevolezza di sé e delle opportunità offerte dai percorsi

Bilancio di competenze: percorso strutturato per la riflessione e l'analisi delle competenze acquisite dall'utente e la definizione di futuri piani d'azione

Seminari di orientamento: comportano attività in piccoli gruppi: seminari tematici per la scelta e la progettazione post-diploma

Punti Informativi Matricole (P.I.M.): sportelli attivati tramite collaborazioni studentesche per favorire l'incontro fra pari, pensati per il supporto agli studenti in ingresso nel primo contatto con l'Università e durante il primo anno

ORIENTAMENTO IN INGRESSO CON LE SCUOLE SUPERIORI

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: per potenziare le iniziative di orientamento in ingresso e promuovere lo sviluppo di progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con le Scuole del territorio, l'Università ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ANPAL Servizi. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono uno strumento a disposizione degli studenti delle Scuole Superiori: offrono loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. Il Servizio Orientamento di Ateneo realizza il Catalogo delle attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento disponibili presso le strutture proponenti dell'Ateneo, riceve le proposte di Convenzione da parte delle Scuole e provvede alla sottoscrizione degli accordi. Le strutture dell'Ateneo raccolgono i progetti formativi e la documentazione relativa ai progetti attivati nell'ambito della propria struttura, al termine trasmettono agli Istituti Scolastici la documentazione finale

Eventi di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa curati dall'Ufficio Comunicazione e realizzati con la partecipazione di tutti i Dipartimenti: <https://eventi.uniupo.it/>

Descrizione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/progetti-le-scuole/percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Recapiti

Servizio Orientamento di Ateneo

Tel. 0161 261527 – 0161 228428

orientamento@uniupo.it

pcto@uniupo.it

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio Orientamento estende la sua azione agli studenti universitari rivolgendosi alla generalità degli iscritti all'UPO nell'arco temporale del loro percorso formativo. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, sia nel supporto decisionale alle scelte di percorso sia nelle azioni di supporto allo studio e di peer-tutoring. Il Servizio Orientamento di Ateneo fornisce infatti strumenti di supporto all'integrazione nel sistema universitario in ottica inclusiva e al successo negli studi, al fine di favorire il processo decisionale, le scelte, la progettazione individuale e di contrastare i fenomeni di inattività, dispersione e abbandono. Nelle attività intraprese in questo ambito il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione delle opportunità offerte attraverso i servizi di Ateneo e i benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte).

ORIENTAMENTO IN ITINERE - Le principali attività sono:

Colloqui di orientamento: per affrontare eventuali problematiche sorte durante il percorso con il fine di offrire strumenti utili per prevenire situazioni di inattività e abbandono

Peer tutoring individuale: per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri e studenti lavoratori)

Gruppi di Studio sono ambienti di apprendimento cooperativo che hanno l'obiettivo di offrire occasioni di condivisione e confronto sulle materie di studio, favorire la frequenza dei corsi, la socializzazione, l'apprendimento attivo. L'attività si rivolge soprattutto agli studenti del primo anno per supportarli nella gestione del cambiamento di metodo e di relazione che il passaggio dalla scuola all'università implica. Gli incontri sono utili anche per gli studenti stranieri per superare le difficoltà legate agli aspetti linguistici. Il gruppo agisce su impulso di un mentor (studente UPO in collaborazione con il Servizio Orientamento) che ha il compito di coinvolgere, stimolare e incoraggiare l'attività del gruppo di studio, ponendosi al tempo stesso come punto di riferimento per offrire al gruppo una modalità organizzativa e di pianificazione del materiale di studio in previsione dell'esame. L'attività di gruppo non sostituisce lo studio individuale, anzi ne segue lo svolgimento, proponendosi come strumento di confronto con gli altri, di pianificazione e organizzazione. E' un'iniziativa di peer mentoring e in quanto tale si basa sulla collaborazione e il supporto fra pari. Principali obiettivi dei Gruppi di studio:

supportare gli studenti nella pianificazione dei tempi di studio

individuare un metodo di studio efficace

aiutare nell'organizzazione dei materiali

fornire informazioni pratiche per orientarsi all'università e per gestire operazioni amministrative

contribuire ad arricchire il percorso didattico dello studente attraverso una pratica attiva dello studio e del confronto di gruppo

prevenire eventuali situazioni di difficoltà nello studio e in particolare nell'affrontare i primi esami

Sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) presenti in ciascun Dipartimento assicurano un ponte fra gli studenti e gli uffici dell'Ateneo e coinvolgono studenti universitari senior attraverso collaborazioni e assegni, al fine di far conoscere i principali servizi di Ateneo, le opportunità rivolte agli studenti, accogliere gli studenti in difficoltà emerse nel percorso universitario e supportarli nella risoluzione dei problemi. Gli sportelli sono coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso con gli studenti delle Scuole Superiori e sono particolarmente utili nel supporto rivolto agli studenti internazionali così come nel supporto alle matricole.

Recapiti:

Servizio Orientamento di Ateneo
Tel. 0161 261527 - 0161 228428
orientamento@uniupo.it

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La maggior parte dei corsi di studio prevede che durante il percorso venga svolto un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo: lo stage curriculare. Gli stage curricolari, consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può essere effettuato:

- in Italia, attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante;
- all'estero, attraverso appositi agreement tra l'Ateneo e la struttura ospitante.

Lo stage curriculare non costituisce rapporto di lavoro, di norma le attività svolte non sono retribuite e vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale dello studente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della DGR 22 dicembre 2017, n. 85-6277, 'non sono attivabili tirocini in favore di professionisti abilitati all'esercizio di professioni regolamentate o ordinistiche per attività tipiche ovvero riservate alla professione'.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Il "Consiglio" stabilisce, attraverso il documento di programmazione didattica, le modalità ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti.

La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto finalizzati a valutare e quantificare, con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "Sessioni d'esame".

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che, comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono strutturate secondo lo schema seguente:

- I Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Gennaio/Febbraio), la sessione di recupero è prevista nel mese di Settembre.
- II Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Giugno/Luglio), la sessione di recupero è prevista nel mese di Settembre.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane, ove possibile. Il numero degli appelli è fissato in almeno due, per ogni sessione di esame.

Per gli studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

Il calendario delle prove di valutazione di profitto di ogni sessione verrà stabilito all'inizio dell'anno accademico.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare, con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Per i Corsi di Insegnamento, l'esame di profitto è unico e la relativa valutazione è espressa in trentesimi.

Per le attività ulteriori, non rientranti in un Corso di Insegnamento, nonché per la lingua straniera, il conseguimento dei crediti risulterà da una semplice idoneità.

L'attività di tirocinio è valutata tramite un esame annuale che prevede:

- una prova scritta una prova orale ed una prova pratica per certificare l'acquisizione delle competenze caratterizzanti dell'anno di corso (osservazione 1° CdS, valutazione 2° CdS e trattamento riabilitativo 3° CdS)

Le prove previste per l'esame di tirocinio sono due, da tenersi nella sessione estiva oppure nella sessione autunnale ed un eventuale prova di recupero.

Per i soli studenti del III anno, che non hanno superato l'esame nei periodi stabiliti, è prevista una prova d'esame di tirocinio suppletiva, da tenersi, entro il mese di febbraio, prima della sessione di laurea straordinaria.

Il non superamento dell'esame di tirocinio implica l'iscrizione dello studente al successivo anno accademico, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con obbligo di frequenza dell'intero periodo di tirocinio.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La valutazione della verifica dell'apprendimento (esame di profitto) viene espressa in trentesimi da apposita commissione esaminatrice, designata dal "Consiglio", su proposta della "Commissione".

La Commissione di esame è, di norma, costituita da tutti i docenti dell'Insegnamento ed è presieduta, dal Coordinatore del Corso di Insegnamento.

L'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

È prevista la stipula di convenzioni con aziende ospedaliere e sanitarie accreditate e con altre strutture idonee al fine della preparazione di tesi di laurea e/o dello svolgimento di tirocini e/o stages.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale continua ad assistere gli studenti in uscita nell'ambito di una delle numerose tipologie di mobilità all'estero promosse dall'Ateneo (Bando Erasmus+ ai fini di studio e ai fini di Traineeship, Bando Free Mover, Free Mover per Progetti e percorsi di Laurea Binazionale). In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa dei rapporti tra studenti e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner.

Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti stranieri in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo. È stato esteso a tutti i Dipartimenti l'Erasmus WIKI, una pagina web dove gli studenti possono trovare info utili per il loro soggiorno estero.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi 179 accordi inter-istituzionali, nell'ambito del Programma Erasmus+; oltre a questi, l'Ateneo ha siglato accordi quadro di cooperazione internazionale, 11 in ambito europeo e 11 con Università extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, continua a collaborare anche con l'associazione ESN Piemonte Orientale nell'ambito dell'organizzazione di eventi destinati a promuovere la mobilità internazionale, quali il Tandem Linguistico, le giornate di benvenuto e gli Erasmus Days.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative rivolte a studenti e laureati UPO, volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende e laureandi/laureati, troviamo:

- il Career Day di Ateneo che si svolge in autunno e offre, in un solo giorno, a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane di 60 aziende e di consegnare il proprio curriculum;
- il Job Agency Day, un career day a cui partecipano le agenzie per il lavoro che hanno sede sul territorio del Piemonte orientale. Si svolge in primavera e studenti e laureati possono consegnare il proprio cv e fare colloqui per posizioni aperte all'interno delle agenzie o presso le aziende clienti;
- le Visite aziendali che si svolgono presso l'azienda e permettono di approfondirne la conoscenza, l'organizzazione, il core business e i profili di possibile inserimento;
- Le presentazioni aziendali con Recruiting day che permettono, all'interno dell'Ateneo, ad aziende e laureati di effettuare colloqui conoscitivi, test psico-attitudinali, business game e di effettuare il primo step di selezione;
- Tirocini curriculari e post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, l'organizzazione aziendale, la contrattualistica. . . ;
- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, la simulazione del lavoro in impresa ecc;
- Colloqui individuali di orientamento al lavoro volti a favorire l'orientamento professionale.

Le iniziative di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere svolte in presenza o on line.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti e laureati alle aziende sono:

- la Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso le aziende/enti e i laureandi/laureati;
- la consultazione on line dei CV degli studenti e laureati a cui hanno accesso le aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- la newsletter Infojob di Ateneo, inviata periodicamente a laureandi/laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Università e del territorio.

Il Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Gli studi compiuti presso Corsi di Studio di altre sedi universitarie, appartenenti alla Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione (cl. L/SNT2), nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti, con delibera del "Consiglio", previo esame del curriculum prodotto dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, D.M. Classi delle Lauree Delle Professioni Sanitarie, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Fisioterapia, al di fuori dell'Italia, il "Consiglio" può affidare l'incarico alla "Commissione" di esaminare il curriculum ed esprimere un parere, circa i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione; in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, D.M. 16 marzo 2007 (Classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie), i crediti, conseguiti da uno studente che si trasferisca al "Corso di Laurea" da altro Corso di laurea della stessa o di altra Università, possono essere riconosciuti con delibera del "Consiglio".

L'eventuale mancato riconoscimento di crediti deve essere motivato.

L'eventuale riconoscimento di crediti maturati da studenti iscritti a Corsi di Laurea, disciplinati da Ordinamenti precedenti il D.M. 270/2004, sarà deliberato, di volta in volta, dal "Consiglio".

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il "Consiglio" dispone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato gli esami di tirocinio previsti per gli anni precedenti. In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno

precedente con la qualifica di “ripetente”, con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal “Consiglio”. L’iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque subordinata alla disponibilità di posti, messi al bando dal CdS, nell’ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento (all’inizio dell’anno accademico).

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Lo studente, iscritto al “Corso di Laurea”, che, non più di cinque anni prima della richiesta, abbia conseguito una laurea diversa da quella per la quale è iscritto, può avere riconosciuti i crediti conseguiti dopo un giudizio di congruità.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il “Consiglio”, anche su proposta della “Commissione”, dispone l’iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato gli esami di tirocinio previsti per gli anni precedenti. In caso contrario, lo studente viene iscritto all’anno precedente con la qualifica di “ripetente”, con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal “Consiglio”.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

La “Commissione” valuterà, caso per caso, l’eventuale obsolescenza di tutti i crediti acquisiti. Per l’attività di tirocinio, qualora lo studente non abbia ottemperato per tre o più anni consecutivi, è tenuto ad acquisire i crediti necessari, ripartendo dall’anno di interruzione.

L’obsolescenza dovrà anche essere valutata, per i crediti formativi, ottenuti in corsi di studio per i quali lo studente chiede il riconoscimento. L’obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti e del tirocinio verrà definita, caso per caso.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

La Laurea in Fisioterapia (o affine comunque denominata) conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l’equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l’Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell’Unione saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curricolare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull’istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l’equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il “Consiglio” eventualmente avvalendosi della “Commissione” esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all’ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l’Università di origine. Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta

congrua con l'ordinamento vigente, il "Consiglio" propone l'iscrizione regolare a uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del D.P.R. 31 Agosto 1999, n. 394.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore, su proposta del Consiglio del Corso di Studi e comprende almeno 2 membri designati dal Ordine professionale.

Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo, rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che, a loro volta, possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

L'esame di Laurea prevede che lo studente superi:

- una prova pratica simulata nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze ed abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- una prova di dissertazione di un elaborato o tesi incentrate su argomenti peculiari della specifica professione sanitaria. E' prevista la possibilità per lo Studente di redigere e discutere l'elaborato in lingua inglese. Il relatore della tesi deve essere un docente del Corso di Studi od un soggetto con comprovate qualità scientifiche e didattiche, nello specifico ambito professionale, nominato dal Consiglio del Corso di Studi.

Le due diverse parti della prova finale sono valutate in modo uguale e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale si articola in una prova pratica e nella dissertazione della tesi di laurea; ad ognuna delle due è attribuito un punteggio massimo di 7 punti.

I candidati vengono suddivisi in gruppi. Vengono preparate simulazioni di casi clinici approvate dalla commissione, in numero adeguato ai turni dell'esame abilitante.

Il giorno dell'esame abilitante un candidato scelto a caso tra gli studenti estrae le buste contenenti i casi, abbinandone una ad ogni sessione, che viene utilizzata per tutti i candidati della stessa sessione.

All'inizio di ogni sessione i candidati vengono collocati in un'aula, si effettua il riconoscimento dello studente, si richiede la consegna di cellulari e apparecchiature elettroniche.

Il candidato che deve sostenere la prova è condotto in un'altra aula, per esaminare il caso clinico estratto per la sessione in corso. (tempo da utilizzare 10/15 minuti).

Al termine il candidato è accompagnato nell'aula dove è riunita la commissione per sostenere l'esame. (tempo da utilizzare 10/15 minuti).

Al termine della prova il candidato attende l'esito in un'altra aula affinché non abbia contatti con gli altri compagni.

La commissione si confronta ed esprime un giudizio sulla prova sostenuta con un voto finale. Alla fine di ogni sessione i candidati vengono informati del superamento o meno della prova e dell'ammissione alla dissertazione tesi.

I candidati ammessi alla sessione tesi hanno a disposizione 8/10 minuti per la presentazione dell'elaborato finale. La commissione si riserva la facoltà di porre quesiti al termine dell'esposizione.

A determinare il voto di laurea, espresso in cento decimi, contribuisce la somma dei seguenti punteggi:

- La media matematica ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in cento decimi;
- Il punteggio di 0,10 per ogni esame di profitto in cui lo studente ha ricevuto 30 e lode;
- Il punteggio conseguito nella prova pratica per un massimo di 7 punti;
- Il punteggio conseguito in sede di discussione della tesi per un massimo di 7 punti

Di norma la lode viene attribuita, se il punteggio risulta uguale o superiore a 113 e la menzione d'onore si attribuisce se il punteggio risulta uguale o superiore a 120. La commissione può attribuire la dignità di stampa se la tesi ha caratteristiche di particolare interesse per la comunità scientifica e purché tale conferimento sia dato all'unanimità.

In caso di valutazione insufficiente della prova dell'esame di stato, che verrà effettuata per prima, l'esame si interromperà e lo stesso andrà ripetuto interamente in una seduta della sessione successiva.

L'esame andrà ripetuto interamente anche nel caso di non superamento della dissertazione della tesi.

Terminata la sessione la commissione si riunisce per esprimere il voto finale di laurea ed il Presidente proclama singolarmente ogni candidato Dottore/ssa in Fisioterapia.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle lezioni viene stabilito all'inizio di ogni semestre tenendo conto che le lezioni, di norma, si svolgono nei periodi ottobre-gennaio e marzo-giugno, essendo i mesi di febbraio, luglio e settembre riservati ad una sessione di esami.

I calendari delle lezioni e degli esami, deliberati dal "Consiglio" ed approvati dal Consiglio di dipartimento cui il Corso afferisce, sono pubblicati sul sito web.

Il calendario degli esami di profitto prevede sessioni nei periodi in cui non venga svolta attività didattica, come già disciplinato all'art. 27 del presente Regolamento didattico.

Le date degli appelli, di norma, non possono essere anticipate e possono essere posticipate solo per grave e giustificato motivo.

È obbligatoria l'iscrizione on line agli esami.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Consiglio del Dipartimento, cui il Corso di Laurea afferisce, prenderà in merito iniziative di volta in volta mirate, anche in accordo con analoghe di Ateneo.

ART. 40 Diploma supplement

Per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, oltre all'introduzione dei CFU, l'Università rilascia a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (Diploma Supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo. Tale documento rappresenta anche un utile strumento di presentazione per l'ingresso nel mercato del lavoro.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Non previsto.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento didattico è in vigore a partire dall'anno accademico 2022/2023 ed è valido per gli immatricolati nell'a.a. 2022-2023.

ART. 43 Struttura del corso di studio

Le attività formative per totali 180 CFU sono strutturate in :

- Attività di base;
- Attività caratterizzanti;
- Attività affini o integrative;
- Attività a scelta degli studenti;
- Attività riservate alla verifica della lingua inglese e delle abilità informatiche;
- Laboratori professionalizzanti;
- Attività seminariali;
- Prova finale (Tesi di Laurea);
- Tirocinio professionalizzante.

Il numero degli esami che prevedono una verifica con votazione è 18.

La struttura degli insegnamenti e delle attività formative è pubblicata nella pagina web del corso di laurea. (<https://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/fisioterapia>).

PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Scienze propedeutiche	8			FIS/07	MS0063 - FISICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0138 - Scienze Fisiche e Statistiche) Anno Corso: 1	2
				INF/01	MC013 - INFORMATICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0138 - Scienze Fisiche e Statistiche) Anno Corso: 1	2
				MED/01	MC014 - STATISTICA MEDICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0138 - Scienze Fisiche e Statistiche) Anno Corso: 1	2
				M-FIL/02	MS0300 - BIOETICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0379 - Medicina legale e Bioetica) Anno Corso: 3	1
				SPS/07	MS0361 - Sociologia generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0379 - Medicina legale e Bioetica) Anno Corso: 3	1
Scienze biomediche	20			BIO/09	MS0013 - FISILOGIA UMANA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1735 - Morfologia e Funzione del corpo umano) Anno Corso: 1	3
				BIO/10	BT028 - PROPEDEUTICA BIOCHIMICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0136 - Scienze biomediche) Anno Corso: 1	2
				BIO/13	MS0035 - BIOLOGIA APPLICATA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0136 - Scienze biomediche) Anno Corso: 1	2
				BIO/16	MS0722 - Anatomia clinica I Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1975 - Metodologia generale della riabilitazione) Anno Corso: 1	1
					BT015 - ANATOMIA UMANA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1735 - Morfologia e Funzione del corpo umano) Anno Corso: 1	3
				BIO/17	BT012 - ISTOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1735 - Morfologia e Funzione del corpo umano) Anno Corso: 1	1

FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)

				MED/03	MS0038 - GENETICA MEDICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0136 - Scienze biomediche) Anno Corso: 1	2
				MED/04	MS0070 - Fondamenti di immunologia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0123 - Basi molecolari delle malattie) Anno Corso: 1	1
					BT044 - PATOLOGIA GENERALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0123 - Basi molecolari delle malattie) Anno Corso: 1	3
				MED/07	MS0093 - Microbiologia generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0123 - Basi molecolari delle malattie) Anno Corso: 1	2
Primo soccorso	4			BIO/14	BM030 - FARMACOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0427 - Clinica neurologica) Anno Corso: 2	1
				MED/09	MS0190 - Geriatria e Gerontologia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0284 - Medicina generale e specialistica) Anno Corso: 2	1
					MC103 - MEDICINA INTERNA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0284 - Medicina generale e specialistica) Anno Corso: 2	2
Totale Base	32					32

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Scienze della fisioterapia	40			MED/10	MS0335 - Malattie dell'apparato respiratorio Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1741 - Clinica e Riabilitazione specialistica) Anno Corso: 3	1
				MED/11	MS0334 - Malattie dell'apparato cardiovascolare Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1741 - Clinica e Riabilitazione specialistica) Anno Corso: 3	1
				MED/26	MS0212 - Neurologia clinica I Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0427 - Clinica neurologica) Anno Corso: 2	2

					MS0213 - Neurologia clinica II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0427 - Clinica neurologica) Anno Corso: 2	2
					MS0215 - Neuropsicologia clinica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0427 - Clinica neurologica) Anno Corso: 2	1
				MED/34	MS1734 - Biomeccanica e fisiologia dell'esercizio Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1975 - Metodologia generale della riabilitazione) Anno Corso: 1	1
					MS0046 - Biomeccanica e Tecniche della riabilitazione Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1975 - Metodologia generale della riabilitazione) Anno Corso: 1	1
					MS0338 - Medicina fisica e riabilitativa del piano perineale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0395 - Riabilitazione del piano perineale- Sessuologia clinica) Anno Corso: 3	1
					MS0724 - Medicina fisica e Riabilitazione (Cinesiologia) Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1975 - Metodologia generale della riabilitazione) Anno Corso: 1	3
					MS1739 - Medicina riabilitativa in Età evolutiva - Neurologica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1738 - Età evolutiva) Anno Corso: 3	1
					MS1740 - Medicina riabilitativa in Età evolutiva - Ortopedica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1738 - Età evolutiva) Anno Corso: 3	1
					MS0351 - Protesi, Ortesi e Ausili Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1741 - Clinica e Riabilitazione specialistica) Anno Corso: 3	1
					MS1316 - Riabilitazione dell'apparato locomotore, terapie fisiche e terapia del dolore Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0288 - Patologia dell'apparato locomotore e Terapie fisiche) Anno Corso: 2	2

					MS0501 - Riabilitazione nello sportivo Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0288 - Patologia dell'apparato locomotore e Terapie fisiche) Anno Corso: 2	1
					MS0238 - Riabilitazione neurologica I Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1737 - Riabilitazione neurologica) Anno Corso: 2	1
				MED/48	MS0500 - Anatomia biomeccanica funzionale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1975 - Metodologia generale della riabilitazione) Anno Corso: 1	1
					MS0499 - Riabilitazione generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1735 - Morfologia e Funzione del corpo umano) Anno Corso: 1	2
					MS1733 - Sviluppo psico-motorio del bambino Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1735 - Morfologia e Funzione del corpo umano) Anno Corso: 1	1
					MS0510 - Tecniche di rieducazione specialistica ed ergonomia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1741 - Clinica e Riabilitazione specialistica) Anno Corso: 3	2
					MS0511 - Tecniche di valutazione e rieducazione del piano perineale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0395 - Riabilitazione del piano perineale- Sessuologia clinica) Anno Corso: 3	1
					MS0509 - Tecniche di valutazione e rieducazione nelle disabilità cardio - respiratoria Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1741 - Clinica e Riabilitazione specialistica) Anno Corso: 3	2
					MS0508 - Tecniche di valutazione e rieducazione nelle disabilità in età evolutive Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1738 - Età evolutiva) Anno Corso: 3	2

					MS0504 - Tecniche di valutazione e rieducazione nelle disabilità neurologiche I Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0426 - Riabilitazione neurologica e ortopedica) Anno Corso: 2	2
					MS0505 - Tecniche di valutazione e rieducazione nelle disabilità neurologiche II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0426 - Riabilitazione neurologica e ortopedica) Anno Corso: 2	2
					MS0507 - Tecniche di valutazione e rieducazione nelle disabilità oncologiche e geriatriche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0284 - Medicina generale e specialistica) Anno Corso: 2	1
					MS0503 - Tecniche di valutazione e rieducazione nelle disabilità ortopediche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0426 - Riabilitazione neurologica e ortopedica) Anno Corso: 2	2
				MED/50	MS1974 - Implantologia e meccanobiologia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1975 - Metodologia generale della riabilitazione) Anno Corso: 1	1
					MS0248 - Scienze logopediche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1737 - Riabilitazione neurologica) Anno Corso: 2	1
Scienze umane e psicopedagogiche	2			M-PSI/01	MS0023 - Psicologia generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0284 - Medicina generale e specialistica) Anno Corso: 2	2
Scienze medico chirurgiche	4			MED/33	MS0220 - Ortopedia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0288 - Patologia dell'apparato locomotore e Terapie fisiche) Anno Corso: 2	2
					MS0256 - Traumatologia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0288 - Patologia dell'apparato locomotore e Terapie fisiche) Anno Corso: 2	1
				MED/38	MC107 - PEDIATRIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1738 - Età evolutiva) Anno Corso: 3	1

FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)

Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	4			MED/36	MS0049 - Diagnostica per immagini e radioterapia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0379 - Medicina legale e Bioetica) Anno Corso: 3	1
				MED/42	MS0349 - Programmazione e Organizzazione dei servizi sanitari Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0397 - Scienze dell'organizzazione e del management) Anno Corso: 3	1
				MED/43	MC094 - MEDICINA LEGALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0379 - Medicina legale e Bioetica) Anno Corso: 3	1
				MED/44	MC093 - MEDICINA DEL LAVORO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0379 - Medicina legale e Bioetica) Anno Corso: 3	1
Scienze interdisciplinari e cliniche	8			MED/06	MC076 - ONCOLOGIA MEDICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0284 - Medicina generale e specialistica) Anno Corso: 2	1
				MED/16	MS0236 - REUMATOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0288 - Patologia dell'apparato locomotore e Terapie fisiche) Anno Corso: 2	1
				MED/24	MC101 - UROLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0395 - Riabilitazione del piano perineale- Sessuologia clinica) Anno Corso: 3	1
				MED/25	MS0097 - Psichiatria Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0284 - Medicina generale e specialistica) Anno Corso: 2	1
				MED/27	MS0211 - Neurochirurgia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0427 - Clinica neurologica) Anno Corso: 2	1
				MED/39	MS0279 - Neuropsichiatria infantile Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1738 - Età evolutiva) Anno Corso: 3	2

				MED/40	MS0074 - Ginecologia e ostetricia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0395 - Riabilitazione del piano perineale- Sessuologia clinica) Anno Corso: 3	1
Management sanitario	2			IUS/10	MS0050 - DIRITTO AMMINISTRATIVO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0397 - Scienze dell'organizzazione e del management) Anno Corso: 3	1
				SECS-P/07	MS0052 - Economia aziendale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0397 - Scienze dell'organizzazione e del management) Anno Corso: 3	1
Scienze interdisciplinari	2			ING-INF/05	MS0108 - Sistemi di elaborazione delle informazioni Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0397 - Scienze dell'organizzazione e del management) Anno Corso: 3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60			MED/48	MS0117 - Tirocinio I anno Anno Corso: 1	10
					MS0118 - Tirocinio II anno Anno Corso: 2	25
					MS0119 - Tirocinio III anno Anno Corso: 3	25
Totale Caratterizzante	122					122

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	2			MED/34	MS0239 - Riabilitazione neurologica II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1737 - Riabilitazione neurologica) Anno Corso: 2	2
Totale Affine/Integrativa	2					2

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	6				MC117 - ADO Anno Corso: 3 SSD: NN	3
					MS0514 - ADO Anno Corso: 2 SSD: NN	3
Totale A scelta dello studente	6					6

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6				MS0144 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3				MS0082 - Inglese scientifico Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3

Totale Lingua/Prova Finale	9					9
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6				MS0723 - Anatomia clinica II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1975 - Metodologia generale della riabilitazione) Anno Corso: 1 SSD: BIO/16	1
					MS0061 - Neurofisiologia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1735 - Morfologia e Funzione del corpo umano) Anno Corso: 1 SSD: BIO/09	2
					MS1315 - Riabilitazione nelle patologie oncologiche e cure palliative Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0284 - Medicina generale e specialistica) Anno Corso: 2 SSD: MED/34	1
					MS0502 - Tecniche di valutazione e rieducazione delle disfunzioni dell'apparato muscolo scheletrico Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0426 - Riabilitazione neurologica e ortopedica) Anno Corso: 2 SSD: MED/48	2
Laboratori professionali dello specifico SSD	3				MS0513 - Laboratori professionali Anno Corso: 1 SSD: MED/48	1
					MS0517 - Laboratori Professionali (2^ anno) Anno Corso: 2 SSD: MED/48	1
					MS0518 - Laboratori Professionali (3^ anno) Anno Corso: 3 SSD: MED/48	1
Totale Altro	9					9

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	180

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno 22 febbraio 2022, alle ore 14.00, presso l'Aula Dipartimento della Scuola di Medicina (Palazzo Bellini, Via Solaroli 17, Novara), come da convocazione prot. Scuola di Medicina n° 275/2022, si svolge, in modalità mista (in presenza e in remoto via google

meet), l'incontro con le Parti Sociali Interessate regolarmente convocate per la presentazione dell'offerta formativa 2019/2020 (adempimento di legge ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.M. 270/2004).

Sono presenti, in collegamento via meet, i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Presidente Ordine dei Medici della Provincia di Novara
- Presidente OPI Alessandria
- Direttore RSA "Il melograno"
- Rappresentante ASL CN2
- Rappresentanti ASL BI
- Rappresentanti ASL AL
- Rappresentante Assistenti Sanitari
- Rappresentante Policlinico di Monza - Clinica San Gaudenzio Novara
- Rappresentante ASL VC
- Rappresentante ASL VCO
- Dirigente DIPSA ASL VC
- Rappresentanti ASL TO5
- Rappresentanti ASL TO4
- Rappresentanti ASL CN1
- Rappresentante I.R.C.C.S. Maugeri di Veruno
- Rappresentante Ordine Professionale TSRM PSTRP di Vercelli e Biella
- Presidente SITLAB Società Scientifica Italiana dei Tecnici di Laboratorio
- Rappresentante Comune di Vercelli
- Consigliere Ordine Professioni Infermieristiche Novara e VCO
- Rappresentante ASST Ovest Milano
- Vicepresidente delle Professioni Infermieristiche della Regione Piemonte
- Dirigente DIPSA AO Santa Croce e Carle Cuneo

Sono presenti per l'Università:

- Presidente Scuola di Medicina
- Presidente CdLM Medicina e chirurgia
- Referente CdL Igiene dentale
- Presidente e coordinatori CdL Infermieristica
- Presidente e coordinatori CdL Fisioterapia
- Presidente CdL Tecniche di laboratorio biomedico
- Presidente e coordinatore CdLM Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
- Presidente, referente e coordinatore CdL Tecniche Radiologia medica per immagini e Radioterapia

Radioterapia

- Presidente Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Medicina
- Responsabile Ufficio Scuola di Medicina (segretario verbalizzante)
- Personale Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti

Il Presidente della Scuola di Medicina UPO dà il benvenuto ringraziando i partecipanti per aver risposto all'invito e ricorda che tale incontro costituisce adempimento di legge ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.M. 270/2004, che prevede per le Università la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali" in ordine alla disciplina degli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio. La consultazione delle parti sociali consente di verificare nel tempo l'adeguatezza del progetto dei corsi di studio e di migliorare il profilo culturale e professionale dei laureati anche in relazione agli sbocchi occupazionali. Pertanto, la Scuola di Medicina, struttura di raccordo e coordinamento delle attività didattiche erogate dai Dipartimenti di Medicina Traslazionale e di Scienze della Salute, promuove tale incontro quale momento di confronto tra l'Università e tutti i possibili interlocutori, interni ed esterni, interessati al profilo dei laureati nei diversi Corsi di studio per verificare l'adeguatezza dei laureati alle reali aspettative del mondo del lavoro. Le "parti sociali" invitate a partecipare, come prescritto dalle Linee guida di Ateneo,

fanno riferimento non solo all'area geografica di interesse per l'Ateneo ma anche aree più ampie. Il Presidente, prima di procedere alla presentazione dei Corsi di Studio attivati nel prossimo a.a. 2022/2023, ricorda che il potenziale numero di studenti ammissibili ai Corsi delle Professioni Sanitarie, concordato in sede nazionale prima e regionale dopo con le Università del territorio (nella sede della Commissione Paritetica Università – Regione) sulla base di uno specifico algoritmo, potrà essere confermato solo dopo l'emanazione del bando ministeriale annuale per l'ammissione ai test per l'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Il Presidente sottolinea ancora la finalità dell'incontro per raccogliere commenti ed individuare eventuali margini di miglioramento nel percorso degli studenti come dimostrato dal rilievo riconosciuto a tali incontri dall'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario (ANVUR) che, nell'ultimo quinquennio, ha fatto almeno una visita alle varie sedi universitarie; nel corso di tali audit, è stato rilevato che l'interazione dei Corsi di studio con le parti sociali è uno degli aspetti maggiormente valutati proprio per l'attenzione alla garanzia di inserimento nel mondo del lavoro che il sistema dell'istruzione universitaria deve promuovere.

Il Presidente traccia un breve riassunto della storia dell'Ateneo dal 1998 e ne illustra la progressiva crescita nel tempo in termini di studenti, sedi, corsi di studio attivati (comprendendo, tra questi, oltre ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, anche le Scuole di Specializzazione, i corsi di Master e di Dottorato). Come preannunciato nella convocazione, l'incontro sarà dedicato al CdLM di Medicina e chirurgia e ai CdS delle Professioni Sanitarie; in un incontro successivo, saranno illustrati i CdS di area biotecnologica. Il Presidente invita a parlare la Presidente del CdLM di Medicina e chirurgia che, dopo aver ricordato l'attivazione di un secondo polo formativo presso la sede di Alessandria nell'a.a. 2018/2019, illustra la progressiva crescita del numero di studenti con coorti che sono passata da 100 a 150 studenti e, in seguito, a 180 e quindi a 200; l'aumento rilevante della numerosità delle coorti dal 2018 è stato il risultato delle richieste sia livello nazionale che in sede di programmazione sanitaria locale. Nel tempo si assisterà ad un aumento del numero di laureati.

La Presidente illustra l'articolazione del corso in 6 anni con attività di tirocinio professionalizzante e abilitante e sottolinea la costante ed intensa collaborazione con le Aziende sanitarie di riferimento (AOU Maggiore della Carità di Novara, ASL VC e Azienda Ospedaliera di Alessandria) e con gli Ordini dei Medici del territorio (province di Alessandria, Biella, Vercelli, Novara e VCO). Tale collaborazione risulta fondamentale nell'organizzazione del tirocinio professionalizzante che, dal 2018, ricomprende anche 15 CFU di tirocinio abilitante all'esercizio della professione (di cui 5 CFU nell'area della Medicina generale). Dal 2020, con un'accelerazione dovuta all'emergenza sanitaria, la laurea è diventata abilitante e questo sottolinea l'importanza della collaborazione di aziende sanitarie ed ordini professionali per garantire a tutti gli studenti l'accesso al tirocinio (professionalizzante e abilitante). Il tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea tocca il 100 %; da sottolineare, l'aumento del numero di laureati in corso. Buono il gradimento del corso di studio, come confermato dal CENSIS che pone il CdLM in Medicina e chirurgia UPO al 6° posto su 36 Atenei. La Presidente sottolinea che al miglioramento dell'impianto del CdS, avviato circa un anno fa, ha contribuito il forte coinvolgimento delle parti sociali interessate: è stato quindi avviato un processo di revisione ed aggiornamento che ha portato alla modifica di ordinamento del CdS; tra gli obiettivi principali della revisione, la riduzione delle ore in aula per garantire agli studenti più tempo per studiare e per la pratica clinica, il potenziamento delle scienze umane (con introduzione della Bioetica), la contaminazione misurata delle discipline cliniche e di base, una migliore distribuzione dei CFU negli anni di corso. Il profilo professionale non poteva che restare tale ma con maggiore attenzione alle innovazioni. Il processo, ancora in atto, si è concluso nella presentazione del nuovo Ordinamento al CUN

dal quale si attende il giudizio.

Il Presidente della Scuola di Medicina interviene per ribadire che la programmazione del fabbisogno di medici avviene sulla base di algoritmi ma il potenziale formativo di UNITO e di UPO riesce a coprire, con una lieve carenza, le richieste esplicitate dalla Regione. Al momento, la Commissione paritetica Regione – Università non ha ancora convocato gli Atenei per la definizione (o ridefinizione) del numero di studenti in relazione alle risorse di docenti e strutture disponibili; né UPO, al momento, è in grado di incrementare la numerosità di studenti del CdS.

Interviene il Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Novara per complimentarsi per il lavoro svolto dal CdS, sia per quanto riguarda l'organizzazione delle attività didattiche sia per l'avvenuto inserimento della disciplina di Bioetica nel piano degli studi ed avanza la proposta di valutare anche l'inserimento della Deontologia professionale. Pone poi in rilievo la progressiva diminuzione dei Medici di Medicina Generale che già da tempo, in alcune aree territoriali, crea non poche difficoltà. Il Presidente della Scuola di Medicina rileva che la programmazione del passato non ha tenuto conto della progressiva flessione del numero di laureati che avrebbe richiesto invece un incremento dei numeri. La Presidente del CdS ritiene che questo messaggio debba essere efficacemente veicolato tra gli studenti, soprattutto tra i laureandi, nell'ambito delle attività di orientamento post lauream: occorre rivalutare, oltre all'accesso alle Scuole di specializzazione, anche i corsi di formazione regionali per Medico di Medicina Generale. La realtà della medicina generale è solo da pochi anni nota agli studenti del CdS, da quando, nel 2014, fu introdotto il tirocinio presso i MMG nell'ambito della disciplina della Clinica medica. La recente emergenza sanitaria ha permesso agli studenti di conoscere più da vicino tale realtà aumentando l'interesse verso la medicina generale.

Il Presidente invita a parlare quindi il Presidente del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche che illustra il recente cambio di ordinamento didattico (attivato dall'a.a. 2022/2023) elaborato per adattare la formazione dei laureati ai cambiamenti della sanità a livello territoriale. Sulla base di tali cambiamenti, infatti, la Conferenza permanente delle classi di laurea delle Professioni sanitarie ha suggerito di ripensare alla struttura del corso di laurea magistrale, prima orientato su aspetti metodologici ora, invece, orientato verso la formazione di professionisti specializzati nelle aree clinico assistenziali con due indirizzi: area critica e cure primarie e prevenzione. Dopo un primo anno di formazione di base, gli studenti, nel secondo anno, potranno formarsi in una delle due aree indicate. Con il nuovo ordinamento del CdS, il tirocinio sarà un insieme di attività organizzate e finalizzate a far sviluppare agli infermieri competenze manageriali e di ricerca per farne professionisti di alto livello, senza dimenticare che si tratta di studenti, in gran parte, già occupati.

Il Presidente della Scuola di Medicina interviene per sottolineare l'importanza di focalizzare il CdS su aree di particolare importanza. Interviene la Rappresentante degli assistenti sanitari che, pur apprezzando l'offerta della Scuola di Medicina, chiede se, soprattutto in considerazione del momento storico attuale, la Scuola di Medicina non abbia pensato di attivare un CdS per assistenti sanitari che, da professionisti della prevenzione, potrebbero rivestire un ruolo particolarmente importante in questa fase di riorganizzazione dei servizi sul territorio. Il Presidente della Scuola di Medicina risponde che la presentazione odierna riguarda solo i CdS che saranno attivati nel prossimo a.a. 2022/2023 e che, inoltre, occorre considerare che sono già presenti sul territorio nazionale corsi di laurea per assistenti sanitari e che l'offerta, al momento, è superiore alla domanda (ci sono più posti disponibili che studenti), sebbene si tratti di un dato valido a livello nazionale e non regionale; nello specifico, la Scuola di Medicina non avrebbe capacità formativa, cioè docenti sufficienti per garantire la sostenibilità di un nuovo CdS senza escludere che in futuro, se la situazione si modificasse, potrebbe essere presa in considerazione la possibilità di istituire tale CdS. La Rappresentante degli assistenti sanitari ribadisce che in Piemonte mancano professionisti di quest'area che non avrebbero problemi di inserimento lavorativo. Il Presidente della Scuola porta l'esempio delle Scuole di specializzazione: si richiedono specializzati ma mancano

vocazioni per determinate Scuole di specializzazione a scarsa attrattività. Presidente del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche ritiene che, alla luce di quanto accaduto, è necessario mettere in agenda l'attivazione di tale CdS.

Intervento della Vicepresidente delle Professioni Infermieristiche della Regione Piemonte che ringrazia per l'invito ed esprime apprezzamento, anche a nome del coordinamento regionale, per l'impegno di UPO e UNITO per aumentare il numero degli infermieri.

Il Presidente della Scuola di Medicina invita a parlare la Presidente del CdS di Infermieristica che ringrazia per l'opportunità di confronto con le parti sociali intervenute. Il CdL di Infermieristica insiste su 5 sedi (Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbania) e questa presenza sul territorio inserisce il laureato da subito nella realtà lavorativa come infermiere di famiglia e comunità, con grande richiesta sia dal settore pubblico che da quello privato. Per fronteggiare la mancanza di infermieri, UPO sta valutando la riapertura della sede di Alba per fornire nuove leve legate al territorio che possano rispondere alle esigenze locali. Le RSA, pure presenti in questa sede, hanno più volte espresso chiesto di essere inserite nella rete formativa del CdS. A fronte di un incremento della richiesta di laureati, si registra, negli ultimi anni, una flessione nell'occupazione dei posti anche se è da sottolineare la progressiva riduzione del numero di abbandoni, il relativo incremento dei laureati che fanno registrare un'altissima percentuale di inserimento nel modo del lavoro. La Presidente ribadisce l'attenzione al percorso degli studenti, costantemente affiancati da tutor clinici e tutor pedagogici.

Interviene il Presidente OPIAL che si fa portavoce della richiesta del Consiglio direttivo dell'Ordine: il punto di forza del CdL di Infermieristica UPO è la territorialità che pure è promossa dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e auspica che l'Ateneo sappia dare risposta in tal senso: ospedali e case di comunità richiedono infermieri e molti Direttori delle RSA chiedono di avere gli studenti come tirocinanti nelle loro sedi.

Il Presidente della Scuola invita ad intervenire, se presente, qualche rappresentante delle RSA; interviene il Direttore della RSA "Il Melograno" che ritiene importante la presenza di studenti tirocinanti nelle RSA anche per consentire loro di capire la realtà vera delle RSA. La Presidente del CdS ringrazia e conferma che ogni sede formativa ha in rete delle RSA nelle quali gli studenti effettuano attività di tirocinio. Il Consiglio di Corso di Studio è disposto a valutare l'inserimento di nuove RSA nella rete formativa: è necessario che la RSA si presenti alla commissione didattica indicando le strutture disponibili, garantendo la presenza di tutor clinici fissi ed assicurando un rapporto continuativo e collaborativo continuità e la disponibilità al dialogo con il CdS.

Il Presidente della Scuola di Medicina lascia la parola al Presidente del CdL in Fisioterapia che rileva che, rispetto all'ultimo incontro con le parti sociali, non ci sono stati cambiamenti sostanziali nell'organizzazione delle attività del CdS; la novità principale più recente è l'apertura, da un paio di anni, del canale formativo di Alessandria con una numerosità quasi sovrapponibile a quella della sede storica di Novara, grazie alla capacità di accoglienza del presidio riabilitativo Borsalino. Il CdS, oltre alle sedi di Novara e Alessandria, insiste anche sulla sede di Fossano. Nel corso della pandemia, l'attività didattica è stata ridotta alle lezioni on line anche se, grazie alla collaborazione di docenti, coordinatori e tutor, è stato effettuato il 100 % delle ore di tirocinio in presenza grazie anche ad un'ampia area formativa in un'ampia area territoriale. Il CdS presenta una costante attrattività sia in entrata che in uscita (altissimo il tasso di impiego nel mondo del lavoro dopo la laurea); testimonianza, questa, dell'alta qualità del CdS. Il Presidente del CdS rileva la necessità di intervenire sul potenziamento dell'internazionalizzazione e dell'offerta di attività didattiche elettive per completare la formazione degli studenti, con particolare attenzione alla ricerca, come auspicato dall'Ordine; il Presidente della Scuola esprime particolare apprezzamento per questa scelta verso la ricerca e le nuove applicazioni.

Per il Corso di Laurea in Igiene dentale, interviene il delegato del Presidente: la qualità del corso di studio risulta elevata come dimostrato dalla percentuale elevata (100%) di laureati impiegati ad un mese dalla laurea; gli stessi risultano tuttavia occupati in ambito privato e

per questo è auspicabile l'impegno di ASL e Aziende Ospedaliere per impiegare tali figure professionali in modo che l'igienista dentale possa lavorare anche in ambito pubblico, operando anche sull'attività di prevenzione che può essere svolta dall'igienista dentale. Anche in epoca pandemica, infatti, non ci sono stati rallentamenti delle attività di tirocinio, dal momento che l'igiene del cavo orale è strettamente legata ad alcune patologie e cure.

Il Presidente del CdL di Tecniche di Laboratorio biomedico è chiamato ad illustrare la struttura e le peculiarità del CdS che ha saputo garantire ai suoi studenti la frequenza regolare delle attività di tirocinio con l'utilizzo di attrezzature didattiche adeguate. Si rileva un alto il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea, anche grazie al consistente ampliamento della rete formativa su area regionale (Verbania, e Ivrea e Casale Monferrato) ma anche fuori regione (Lombardia); tale scelta è stata dettata anche dalla volontà del CdS di andare incontro alle necessità degli studenti per i quali, la Coordinatrice del CDS riferisce di aver ricevuto osservazioni di soddisfazione delle parti sociali. Occorre tuttavia potenziare la formazione informatica anche con la collaborazione delle software house. La struttura del tirocinio fa sì che tutti gli studenti abbiano un approccio a tutti gli aspetti laboratoristici. Fondamentale il contributo dei tutor clinici. Il CdS mira ad incrementare l'esperienza di tirocinio all'estero per completare e migliorare la formazione degli studenti oltre che ad insistere sul versante dell'internazionalizzazione. Interviene il Rappresentante ASST Ovest Milano per elogiare l'operato del CdS.

Interviene, da ultimo, il Presidente del CdL in Tecniche di radiologia per immagini e Radioterapia; da poco entrato in carica, il Presidente ricorda come il tecnico sanitario di radiologia medica insista sulla medicina nucleare e interventistica e sulla radioterapia. Al momento, la coorte è di 20 studenti che, sulla base del fabbisogno regionale ancora in discussione per il 2022/2023, potrebbe essere aumentata a 25. Per il CdS è importante l'attenzione all'evoluzione tecnologica per migliorare l'offerta formativa. Il CdS ha avviato una riorganizzazione della didattica per omogeneizzare ed integrare l'offerta formativa in linea con le medie nazionali. Occorre attuare inoltre iniziative di promozione dell'internazionalizzazione anche attraverso i bandi free mover.

Al termine della presentazione, in mancanza di ulteriori osservazioni, il Presidente della Scuola di Medicina ringrazia tutti i partecipanti all'incontro rilevando come l'ampia partecipazione sia stata possibile grazie alla scelta della modalità in remoto ed auspica che l'incontro odierno possa essere il punto di partenza per nuovi progetti di miglioramento e perfezionamento delle figure professionali formate dai Corsi di Studio della Scuola di Medicina; a tal proposito, il Prof. Krenghi invita i Presidenti dei Corsi di Studio, a mantenere la collaborazione attiva e costante con i loro interlocutori esterni e ad attivarsi periodicamente per organizzare incontri separati e mirati per valutare l'adeguatezza dei profili professionali, dei tirocini e delle attività formative.

ART. 45 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

ART. 46 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

Le attività didattiche di tutti gli anni del “Corso di Laurea” hanno inizio nel mese di ottobre. Prima dell’inizio dell’anno accademico il “Consiglio” approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica, predisposto dalla “Commissione”, nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del “Corso di Laurea”;
- i compiti didattici attribuiti ai Docenti;
- i programmi delle singole discipline;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti;
- le attività didattiche opzionali , messe a disposizione dal “Corso di Laurea”;
- il calendario delle lezioni e degli esami.

Il “Consiglio” cura la diffusione di tale documento nel sito web di riferimento (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/fisioterapia>).